



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Campania

Napoli, 07.11.2019  
Prot. n. 2019/17798./DRCAM

**Oggetto: Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili statali compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania.**

**Lotto n. 1 - Napoli "di pregio" - G1.**

**CIG: 7724506002**

**CUP: G21E18000150001**

**Inefficacia aggiudicazione definitiva prot. n. 2019/12974/DRCAM del 08.08.2019.**

**Esclusione.**

#### IL DIRETTORE

#### DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#### PREMESSO CHE:

con atto prot. 2018/20362/DRCAM del 04.12.2018, si è provveduto alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. Luca Damagini, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su beni immobili statali, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania;

con determina a contrarre n. 2018/20591/DRCAM del 07.12.2018, veniva indetta una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in n. 11 lotti, per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM, su n. 88 Schede, costituite da n. 122 fabbricati (di cui veniva allegato *file* in formato excel) comprese nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania, mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale – Contratti Pubblici, sul profilo di committente [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it), sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 - Lotto 1: CIG 7724506002;



---

con atto prot. n. 2019/3215/DRCAM del 20.02.2019, veniva nominato il *Seggio di gara* e con atto prot. n. 2019/3711/DRCAM dell'01.03.2019 e prot. n. 2019/5211/DRCAM del 28.03.2019 veniva nominata la *Commissione giudicatrice*;

la prima seduta del Seggio di gara inizialmente fissata per il 26.02.2019, veniva rinviata alla data dell'01.03.2019;

nella seduta di gara pubblica dell'01.03.2019, prot. n.2019/3734/DRCAM di pari data, avevano inizio le operazioni di gara per l'esame della documentazione amministrativa;

**limitatamente al LOTTO n.1:**

con atto prot. 2019/12974/DRCAM dell'08.08.2019 veniva approvata la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in favore dell'Operatore Economico R.T.P. di cui *A.I.C.E. Consulting Srl* risulta Capogruppo Mandataria, e *Dott. Geol. Norman Abballe, TecnoGroup Srl, Benigni Engineering Srl* Mandanti, per un importo complessivo di € 814.209,35 (ottocentoquattordicimiladuecentonove/35), di cui € 12.185,33 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A., e veniva determinata l'aggiudicazione definitiva in favore del succitato Operatore Economico;

ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'efficacia della citata aggiudicazione veniva subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti;

il RUP con nota n. 2019/17710/DRCAM del 06.11.2019 ha proposto, ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. f bis) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di dichiarare l'inefficacia e la consequenziale revoca dell'aggiudicazione definitiva disposta con determina prot. n. 2019/12974/DRCAM del 08.08.2019, e per l'effetto dichiarare l'esclusione del citato R.T.P. dalla presente procedura di gara. In particolare, ha evidenziato che all'esito delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, relativamente alla sussistenza dei requisiti in capo agli operatori economici facenti parte del raggruppamento nonché ai subappaltatori designati (*A.I.C.E. Consulting Srl* Capogruppo Mandataria, *Dott. Geol. Norman Abballe, TecnoGroup Srl, Benigni Engineering Srl* Mandanti, *Laboratorio Delta Srl, Laboratorio Sigma Srl, Laboratorio Tecnoprove Srl* subappaltatori), dal casellario giudiziale del legale rappresentante del *Laboratorio Tecnoprove Srl*, e del legale rappresentante del *Laboratorio Delta Srl*, sono emersi provvedimenti giudiziali non dichiarati in sede di presentazione dell'offerta e ritenuti rilevanti ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. f bis) del D. Lgs. 50/2016;

**RILEVATO CHE**, pertanto, all'esito delle citate verifiche è emerso un provvedimento che sarebbe dovuto essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, onde consentire alla S.A. una completa valutazione sulla moralità professionale del concorrente;

**CHE**, l'art. 9 del Disciplinare di gara dispone l'esclusione dalla gara del concorrente ove anche solo uno dei subappaltatori non possieda i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

**CHE** in sede di gara l'operatore economico ha dichiarato di non versare nelle ipotesi di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) e c) e di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f bis) del D.Lgs. 50/2016;

**CHE** i predetti reati presenti nel casellario giudiziale non risultano formalmente estinti a seguito di annotazioni disposte dal giudice dell'esecuzione;

**CHE**, l'art. 80 comma 5 lett. f bis) del D.Lgs. 50/2016, prevede quale causa di esclusione dalla gara l'ipotesi in cui "*...l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere*";

---

**CHE**, le Linee guida ANAC n. 6, prevedono espressamente al punto 4.2. che la dichiarazione sostitutiva delle cause di esclusione deve riguardare *“tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l’integrità o affidabilità del concorrente”*. Sul punto, oltre ad un consolidato orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato (CdS n. 4192/2017, n. 7173/18 e n. 6529/2018), anche l’ANAC con delibera n. 416 del 02.05.2018 ha chiarito che: *“La sussistenza delle cause di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. .... La falsa attestazione dell’insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione in argomento e l’omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l’applicazione della sanzione dell’art. 80 c. 5 lett. f bis) del Codice e dunque determinando l’esclusione dalla gara del concorrente per avere presentato nella procedura di gara in corso dichiarazioni non veritiere”*;

**CHE** il T.A.R. Calabria si è espresso con le recentissime sentenze nn. 1835, 1836 e 1837 depositate il 04.11.2019, respingendo nella forma ex art. 60 c.p.a. i ricorsi proposti dall’O.E. aggiudicatario avverso la revoca di aggiudicazione e determina di esclusione disposta nei suoi confronti dalla D.R. Calabria dell’Agenzia del Demanio per la medesima mancata dichiarazione dei reati attinenti al sig. Cardone Pietro, Legale rappresentante della *Tecnoprove Roma*, indicata dall’O.E. nella propria terna dei subappaltatori. In particolare, il G.A. ha dichiarato che *“La norma contenuta nell’art. 80, comma 5, lett. f bis), nel testo applicabile ratione temporis, è chiara nel disporre l’esclusione del concorrente in caso in cui esso presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere, anche se riferite ai subappaltatori. ... la falsa attestazione dell’insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione e l’omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l’applicazione dell’art. 80, comma 5, lett. f bis) D.Lgs. n. 50/2016, e dunque l’esclusione automatica dalla gara del concorrente per avere prodotto dichiarazioni non veritiere. In tal caso, non vi è valutazione discrezionale dell’amministrazione, ma suo obbligo di espellere l’impresa; la mendacia o la reticenza violano, infatti, principi di lealtà ed affidabilità, in una parola, della correttezza dell’aspirante contraente, che permea la procedura di formazione dei contratti pubblici ed i rapporti con la stazione appaltante e sono ritenute non tollerabili direttamente dal legislatore. L’operatore economico non può valutare autonomamente la rilevanza dei precedenti penali da comunicare alla stazione appaltante, poiché questa deve essere libera di ponderare discrezionalmente la sua idoneità come causa di esclusione, di talché deve ritenersi mendace e rilevante anche la dichiarazione omessa (CdS n. 591/2019). Peraltro, la condanna rilevante in quanto espressione di “grave illecito professionale” ai sensi dell’art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, è quella relativa a qualsiasi condotta legata all’esercizio dell’attività professionale, contraria a un obbligo giuridico di carattere civile, penale ed amministrativo (CdS n. 4192/2017), non esclusi, evidentemente, i reati ambientali (CdS n.6529/2018);*

**CHE**, pertanto, risulta chiaro l’orientamento giurisprudenziale formatosi in *subiecta materia*, mirante a ritenere prevalente il principio di parità di trattamento tra tutti i concorrenti, e che non lascia nessun apprezzabile margine di valutazione residua in capo alla P.A., alla quale rimane l’obbligo di provvedere nel senso conforme;

**RITENUTO** conseguentemente di dover provvedere in merito, disponendo la comunicazione d’ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni di detta esclusione ai Concorrenti ed agli offerenti esclusi, nonché la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo internet dell’Agenzia del Demanio, sul Portale e sul MIT;

---

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Agenzia del Demanio;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23.02.2017, come modificata ed integrata dalla Determinazione n. 85 del 30.01.2019, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali, la Comunicazione Organizzativa n. 21 del 16.07.2019, nonché l'atto di delega prot. 2019/18346/DIR del 17.10.2019 sottoscritto dal Direttore dell'Agenzia, a stipulare e risolvere con le clausole più opportune il relativo contratto, curando la procedura di gara, e provvedendo a tutti gli atti connessi e consequenziali in relazione alla presente procedura di affidamento;

#### **DETERMINA**

##### **Limitatamente al LOTTO n. 1**

**ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f bis), l'INEFFICACIA dell'aggiudicazione disposta** con determina prot. n. 2019/12974/DRCAM del 08.08.2019 in favore del R.T.P. di cui *A.I.C.E. Consulting Srl* risulta Capogruppo Mandataria, e *Dott. Geol. Norman Abballe, TecnoGroup Srl, Benigni Engineering Srl* Mandanti, e, per l'effetto, **l'ESCLUSIONE dalle successive fasi di gara del seguente Concorrente:** RTP di cui *A.I.C.E. Consulting Srl* risulta Capogruppo Mandataria, e *Dott. Geol. Norman Abballe, TecnoGroup Srl, Benigni Engineering Srl* Mandanti;

**DISPONE** la comunicazione d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni di detta esclusione ai Concorrenti ed agli offerenti esclusi, nonché la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi di legge;

**ATTESTA**, ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n. 104/10, che è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016;

**ATTESTA** che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

**Il Direttore Regionale**  
Paolo Maranca

